C O M U N E D I L A V A G N O

PROVINCIA DI VERONA

_____

Prot. n. 16.528 Lavagno, 9 novembre 2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TECNICO CON POSSIBILITA' DI ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Scadenza: ore 23:59 del 09.12.2026

Il Responsabile del Settore personale, visto il Decreto del Sindaco prot. n. 19.853 del 31 dicembre 2025, con il quale sono state attribuite alla rag. Marta Venturini le funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 per il Settore Personale

Preso atto:
- della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 12.12.2025;
- del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 101 del 12/12/2025;
- del PEG 2026-2028 (parte finanziaria), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 12/12/2025, con il quale sono state attribuite ai dirigenti competenti le dotazioni finanziarie necessarie per la gestione, ai sensi dell'articolo 169 del d.lgs. n. 267/2000, nonché tutte le successive variazioni approvate dagli organi competenti ai sensi dell'articolo n. 175 del d.lgs. n. 267/2000;
- della delibera di Giunta comunale n. 36 del 23/03/2026 di approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione, PIAO 2026-2028 e delle successive modifiche effettuate con delibera di G.C. n. 90 del 10.08.2028 e n. 141 del 06.11.2026;

Visti:
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e specificamente l'art. 35 che individua i principi fondamentali delle procedure di reclutamento nella P.A;
- il DPR 487/1994 di approvazione del Regolamento recante le norme di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2024;

Dato atto che l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dalla Legge n° 125 del 10/04/1991, dall'art. 57 del D.Lgs. n° 165 del 30/03/2001 e dal D.Lgs. n° 198 dell'11/04/2006;

Vista la determinazione n. 464 del 09.11.2026, di approvazione dello schema di bando di concorso in oggetto, adottata dal Responsabile del Settore personale;

PREMESSO che l'art. 1, comma 10-bis, della Legge 21 febbraio 2025, n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi” (c.d.. Mille proroghe), prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego per gli enti fino a 50 dipendenti le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto e considerato che la copertura del posto oggetto della presente selezione è subordinata all’esito negativo della procedura prevista dall’art. 34-bis del D. Lgs. n.165/2001 riguardante l’assegnazione di personale in disponibilità, dando atto che l’esito della procedura sarà reso noto con le sesse modalità di pubblicazione del presente bando

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso per esami per l'assunzione **a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di Funzionario Tecnico appartenente all’Area dei Funzionari e dell’elevata Qualificazione da assegnare all’ufficio tecnico,** cui è corrisposto il trattamento economico previsto dai vigenti CCNL del comparto delle Funzioni locali con **possibilità di attribuzione dell’incarico di Elevata qualificazione e Responsabilità di Settore.**

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le norme di cui al presente bando nonché le disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2024;

Il profilo professionale è definito nell’allegto A) “Declaratorie” del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022 e che qui si riporta integralmente:

Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle

comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

• conoscenze altamente specialistiche;

• competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

• capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;

• responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Descrizione del contenuto professionale del profilo da ricoprire:

- direzione, organizzazione e coordinamento delle attività, dei procedimenti e delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Area Tecnica, assicurando il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
- programmazione, pianificazione e controllo delle attività di competenza dell'Area Tecnica, garantendo il rispetto delle disposizioni normative, dei termini procedimentali e degli obiettivi gestionali assegnati;
- adozione, nei limiti delle competenze attribuite, degli atti e dei provvedimenti amministrativi e gestionali di competenza dell'Area Tecnica, compresi quelli comportanti impegni di spesa e rilevanza esterna;
- coordinamento e supervisione delle attività del personale assegnato, con responsabilità in ordine all'efficienza dei servizi, alla corretta organizzazione del lavoro e al raggiungimento degli obiettivi;
- gestione e coordinamento degli interventi in materia di lavori pubblici, edilizia, urbanistica, manutenzioni e patrimonio comunale, assicurando la corretta attuazione della programmazione dell'Ente;
- collaborazione con gli organi di governo, il Segretario comunale e gli altri Responsabili di Settore per l'attuazione degli indirizzi amministrativi e il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ente;

- responsabilità dei risultati delle attività e dei servizi affidati, nonché delle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle performance nell'ambito delle competenze attribuite.

Ove dotato di adeguata preparazione ed esperienza, allo stesso sarà conferito l'incarico di Elevata Qualificazione e la Responsabilità di Settore.

Conoscenze, capacità professionali e competenze trasversali richieste:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste dal presente bando;
- capacità di relazione, comunicazione, orientamento ed empatia con l'utenza;
- predisposizione al lavoro di gruppo;
- propensione all'aggiornamento continuo;
- affidabilità e flessibilità;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di analisi e di *problem solving*;
- gestione delle emozioni.

Parità di genere

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Equilibrio di genere

Nel Comune di Lavagno, la rappresentatività dei generi inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, al 31.12.2025, è la seguente: maschi: 4 (44,44%) - femmine 5 (55,55%).
Dato atto che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o), D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i.

Riserva ai volontari delle Forze Armate

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, con il presente concorso si è determinata una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FFAA, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in occasione di prossimi concorsi.

Riserva agli Operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale)

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. 44/2023, nel testo modificato dalla Legge di Conversione 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) che abbiano concluso il

servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in occasione di prossimi concorsi, oppure utilizzata nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*" del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso per esami possono partecipare coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti specifici:

a) Titolo di studio

1.Laurea triennale (ex D.M. 270/2004) - Classe L-7 Ingegneria civile e ambientale; Laurea triennale (ex D.M. 270/2004) - Classe L-17 Scienze dell'architettura
2. Laurea triennale (ex D.M. 270/2004) - Classe L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
3. Laurea triennale (ex D.M. 270/2004) - Classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) – Edilizia
4. Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) - Ingegneria Edile
5. Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) - Ingegneria delle Infrastrutture
6. Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) Ingegneria delle strutture;
Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) - Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
7. Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) – Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi
8. Diploma universitario di durata triennale (ex L. 341/90) - Sistemi informativi territoriali
9. Laurea triennale (ex D.M. 509/99) - Classe 04 Scienze dell'architettura e della ingegneria edile; Laurea triennale (ex D.M. 509/99) - Classe 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
10. Laurea triennale (ex D.M. 509/99) - Classe 08 Ingegneria civile e ambientale; Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-3 Architettura del paesaggio
11. Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura; Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-23 Ingegneria civile
12. Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-26 Ingegneria della sicurezza
13. Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) - Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

14. Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) - Classe 3/S Architettura del paesaggio
15. Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) - Classe 4/S Architettura e ingegneria civile; Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) - Classe 28/S Ingegneria civile
16. Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) - Classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
17. Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) - Classe 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) – Architettura
18. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - Ingegneria civile
19. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - Ingegneria edile
20. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - Ingegneria edile architettura
21. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
22. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
23. Laurea Vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) - o titolo equipollente a quelli indicati

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando redatta in lingua italiana e rilasciata autorità competenti; in alternativa al certificato di equiparazione è possibile presentare domanda di riconoscimento di titoli di studio esteri al Dipartimento della Funzione Pubblica, così come previsto dall'art. 38 c. 3 D.Lgs. 165/2001 così come modificato con L. 15 del 25/2/2023.

b) Possesso della patente di guida di cat. B;

Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 97/2013).
   Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli

del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge. Oltre ai requisiti già elencati, tali candidati devono essere in possesso di quelli previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174, ossia:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana s'intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente ed ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale prova orale in modo chiaro e comprensibile;

2. Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista per il pensionamento di vecchiaia (67 anni);
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
4. Solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
5. Godimento dei diritti civili e politici;
6. iscrizione nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. Assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475), o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
8. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti, dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero a seguito dell'accertamento di aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
9. Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-*bis*, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 165/2001;
10. Non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
11. Possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio. Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato e integrato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e nell'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, come riepilogate nell'allegato "A" al presente bando. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia al momento dell'eventuale assunzione.
L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
Il presente bando viene emanato nel rispetto delle norme di cui alla Legge 68/1999 nonché di quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del Decreto legislativo 11.04.2006, n. 198.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del Decreto-legge n. 36/2022, convertito con Legge 79/2022.
È altresì pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente dal 01.07.2021", sottosezione "Bandi di Concorso".
I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica tramite il precitato Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica "inPA", raggiungibile al link *https://www.inpa.gov.it/* , entro e **non oltre le ore 23:59 del giorno 09.12.2026.**
Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande il sistema non permetterà più l'accesso.
All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, indicando, inoltre, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato a cui intende ricevere le eventuali comunicazioni individuali relative al concorso (non oggetto di pubblicazione), se richiesto da particolari necessità istruttorie, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del Dlgs 196/2003.
Per accedere al Portale Unico del Reclutamento è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la propria carta di identità elettronica (CIE), o CNS, o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.
Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dal Bando di concorso.
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute nella Piattaforma InPa.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio.
Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio necessario per l'espletamento della eventuale preselezione e/o delle prove d'esame previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei già menzionati benefici mediante allegazione all'istanza di idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
La domanda generata dal sistema, a pena di esclusione, **dovrà contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione, generali e specifici, previsti dal presente bando.**
Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola domanda. Il codice alfanumerico sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
Sarà dunque cura del candidato verificare il codice alfanumerico attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.
Allo scadere del termine assegnato l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione della domanda. Di conseguenza, tutti i candidati sono invitati a verificare, **prima** dello scadere del termine di presentazione, che la domanda risulti nello stato **"Inviata".** Le istanze rimaste nello stato **"in bozza"** ovvero **"non inviata"** non saranno prese in considerazione. Di conseguenza i candidati la cui domanda allo scadere del termine per la presentazione si troverà nello stato "in bozza" non saranno ammessi alla selezione.
È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di quanto disposto dal presente bando.
Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale "inPA". A tal proposito, si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul Portale "inPA" e all'invio della domanda.
Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere al seguente indirizzo E-mail:
inpa@funzionepubblica.it

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero

dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla precedenza e/o preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente da tale beneficio.

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di concorso e/o successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro; qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dalla graduatoria e dall'assunzione che, tuttavia, non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Si specifica che le informazioni richieste all'interno delle Sezioni denominate

- ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSIO PA COME DIPENDENTE
- ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA
- ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI
- ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE
- ARTICOLI E PUBBLICAZIONI
- ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA
- CORSI CONVEGNI CONGRESSI
- ALTRO
- BILANCIO COMPETENZE

e che risultano proposte di default, sono FACOLTATIVE e non hanno valenza ai fini dell'ammissione della domanda.

3. CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda ciascun candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- i seguenti propri dati: cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, codice fiscale, attuale residenza e recapito telefonico;
- indirizzo di posta elettronica al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- cittadinanza e il paese di cittadinanza;
- di essere in godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, ovvero, in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
- posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per gli uomini nati entro il 31/12/1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per persistente ed insufficiente rendimento o in esito ad un procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- *per le persone portatrici di handicap ex legge 104/1992:* il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. Quest'ultimo andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente; tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito di idoneità psico-fisica di cui al punto 6 dei requisiti generici del presente bando. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2020): il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis del D.L. n.80/2021 e del D.M. 12/11/2021, in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. L'adozione delle misure di cui sopra sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- il possesso del titolo di studio richiesto come requisito specifico dal presente bando per la partecipazione al concorso, avendo cura di specificarne l'esatta denominazione, la data e l'istituto di conseguimento;
- di avere età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- eventuali titoli che diano diritto all'applicazione del diritto di precedenza o preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994;
- possesso della patente di guida tipo "B";
- possesso dell'idoneità psicofisica al servizio continuativo ed incondizionato per lo specifico posto messo a concorso;
- conoscenza della lingua inglese la cui conoscenza sarà accertata durante la prova orale;
- conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel bando e nel regolamento che regola l'accesso all'impiego dell'Ente;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente in materia di privacy;
- recapito di posta elettronica certificata (p.e.c.) o email personale presso la quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente al concorso. il concorrente si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo, pec e/o e-mail.
- di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione alla data di scadenza del termine stabilito dallo stesso e di essere consapevole che gli stessi vanno mantenuti anche al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.
Inoltre, qualora dal controllo emergesse la non veridicità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso, oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.lgs. 445 in data 28.12.2000, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
L'Amministrazione si riserva inoltre di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:
- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- la presenza di dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente bando.

Ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione.
Il termine per la regolarizzazione delle domande è perentorio. La mancata presentazione nel termine stabilito comporterà l'esclusione dal concorso.
La tassa di concorso non sarà rimborsata in nessun caso.
La domanda ed i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta sul bollo, ai sensi della Legge n. 370 del 23/08/1988.
La piattaforma *on line* non consente di caricare documenti o di presentare la domanda di partecipazione oltre i termini di scadenza del Bando.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PRESENTATA

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione elettronica ***esclusivamente in formato PDF e verificando preventivamente alla trasmissione che siano leggibili***:

1. **Ricevuta del versamento della tassa di ammissione al concorso, pari a € 10,00 da ef**ffettuarsi attraverso Pago Pa – MyPay al seguente link: **https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/C_E489** accettare i cookie di terze parti - altre tipologie di pagamento - ente: COMUNE DI LAVAGNO; - tipologia di pagamento: TASSA CONCORSO PUBBLICO; - causale: CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO;
2. (eventuale) se disabili, al fine di volersi avvalere dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/92, **idonea certificazione medica**;
3. (eventuale) se persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine di non dover sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge n. 104/1992, **idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta**;
4. (eventuale) in caso di titolo di studio conseguito all'estero, **attestato di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.n. 165/2001** e ss.mm.ii.;
5. (eventuale) **certificato di lodevole servizio** ai fini di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del del D.P.R. n. 487/1994 in tema di preferenze a parità di punteggio;
6. (eventuale) ai sensi del Decreto Interministeriale del 12/11/2021 i candidati con certificati disturbi specifici di apprendimento (DSA) è prevista la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine va presentata, allegata alla domanda di iscrizione, **idonea documentazione medica che attesti i disturbi specifici di apprendimento (DSA) e che preveda quali misure compensative debbano essere adottate**. L'adozione delle misure di cui al comma 1 sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal detto decreto.

Tutti gli allegati suddetti dovranno essere contenuti in un unico documento scansionato e allegati sotto la voce (ricevuta versamento contributo di segreteria) presente nella sezione "allegati", salvo per le attestazioni sanitarie che, qualora ne venisse dichiarata l'esistenza devono essere allegate nell'apposito campo presente nella sezione allegati che si attiva automaticamente qualora venga effettuata una dichiarazione in tal senso.

Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o che dovessero pervenire a mezzo posta elettronica o cartacea o in qualsiasi altra modalità, saranno considerate irricevibili.

Il possesso del requisito dell'idoneità fisica sarà certificato dal medico competente preventivamente all'assunzione.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata secondo quanto previsto dal Regolamento delle procedure concorsuali vigente. La Commissione sarà integrata da uno o più esperti di psicologia del lavoro e di selezione del personale.

6. PROGRAMMA D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove d'esame sono costituite da:

- **una prova scritta:** La prova scritta sarà costituita da quesiti a risposta aperta o quiz a risposta multipla afferenti gli argomenti/materie riportati nel programma d'esame. Tra i quesiti sarà eventualmente proposta anche una prova avente contenuto pratico-operativo e consistente nella predisposizione di un atto amministrativo, una relazione, un provvedimento, o un elaborato riferito alla soluzione di un problema. La prova scritta consisterà non solo nella verifica della conoscenza, ma anche nella capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzarle per risolvere problemi.

La stessa si terrà in modalità cartacea, così come previsto dall'art. 16, comma 3 lett. b) del Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2024, vista la Sentenza del TAR Lazio, Sezione Seconda bis, n. 2948 del 13.02.2023, per principio di economicità, avuto riguardo delle scarse risorse economiche a disposizione dell'Ente per l'organizzazione del concorso che sconsigliano di sostenere spese elevate, del profilo professionale da assumere per il quale la prova scritta risulta essere più che adatta e alle modalità di svolgimento della stessa che risultano meno difficoltose e di più facile realizzazione anche nell'approntamento

dei mezzi necessari da parte dell'Ente secondo i criteri che verranno previamente determinati dalla commissione esaminatrice.

- una **prova orale** volta a verificare non solo le conoscenze su argomenti/materie riportati nel programma d'esame ma anche il grado di sviluppo delle competenze trasversali del candidato, avendo come riferimento il Framework delle competenze trasversali di cui all'Allegato A del DM 28 giugno 2023
  Le specifiche competenze trasversali oggetto di valutazione, i relativi indicatori comportamentali e i punteggi attribuibili a ciascuna di esse saranno individuati e disciplinati in apposite "Norme tecniche per gli accertamenti psico-attitudinali", che saranno pubblicate sul Portale unico del reclutamento InPA e sul sito istituzionale dell'Ente almeno 15 giorni prima della data di svolgimento della prova orale.

Le predette Norme tecniche costituiranno parte integrante della disciplina della prova orale e saranno applicate dalla Commissione esaminatrice ai fini della valutazione dei candidati.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Gli accertamenti di lingua inglese e di informatica non determineranno un punteggio, ma solo un giudizio di idoneità.
Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate il riferimento è alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

La commissione dispone complessivamente di 60 punti, così ripartiti:

- prova scritta massimo 30 punti;

Criteri di valutazione della prova scritta:

1. Pertinenza del contenuto ai quesiti posti e/o all'elaborato proposto;
2. Correttezza e completezza della trattazione, anche con particolare riferimento alle capacità di sintesi e alla razionalità dell'esposizione;
3. Proprietà e correttezza del linguaggio utilizzato in rapporto all'argomento trattato.

- prova orale massimo 30 punti (di cui 15 per la valutazione di carattere psico-attitudinale sulle competenze trasversali);

Criteri di valutazione della prova orale:

1. Capacità espositiva e proprietà di linguaggio;
2. esaustività e completezza della risposta fornita;
3. capacità di assicurare confronto sui quesiti e capacità logiche;
4. grado di sviluppo delle competenze trasversali.

La commissione potrà precisare sub-criteri a maggior specificazione delle modalità di valutazione delle prove.

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.
La prova orale s'intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.
Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Le prove selettive verteranno sui seguenti argomenti/materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di appalti, lavori pubblici e forniture di beni e servizi (D.Lgs. 36/2023);
- Legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica, edilizia, pianificazione territoriale e paesaggistica (D.P.R.380/2001, L.R. 11/2004 e s.m.i);
- Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti e legislazione in materia di documentazione amministrativa (L. 241/90 e s.m.i., D.Lgs.33/2013, D. Lgs.97/2016 e DPR 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di espropriazioni (D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.);
- Nozioni in materia ambientale (D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.);
- Nozioni in relazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- Nozioni di contabilità e programmazione degli Enti locali (D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.);
- Nozioni sulla normativa anti-corruzione, obblighi di pubblicità e trasparenza (Legge n. 190 del 06/11/2012, D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, ivi comprese le regole di comportamento, i diritti, i doveri e le responsabilità dei pubblici dipendenti (D.lgs. 165/2001, D.P.R. 62/2013 e s.m.i);
- Nozioni di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.);
- Nozioni di lingua inglese;
- Nozioni di informatica relative a principali applicazioni informatiche più diffuse.

La valutazione di tutte le prove concorsuali non potrà prescindere dall'accertamento della completa e corretta padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

Durante le prove i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro, né introdurre alcun oggetto

nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

7. CALENDARIO DELLE PROVE CONCORSUALI E COMUNICAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO CONCORSUALE

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 16 dicembre 2026 ore 14:00.

prova orale: 21 dicembre 2026 ore 09:00.

Il luogo di svolgimento delle prove concorsuali, scritta ed orale, le modalità di svolgimento unitamente all'elenco dei candidati ammessi e agli ulteriori criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione sono resi noti tramite apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima del rispettivo svolgimento alla sezione "Amministrazione trasparente dal 01.07.2021" sottosezione "Bandi di concorso" nella sezione attinente la presente selezione e sul portale InPa. La predetta pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione dei partecipanti, del luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale e degli ulteriori criteri stabiliti dalla Commissione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerle. I candidati, ai quali non sia stata comunicata nel modo appena indicato l'esclusione dalla selezione, sono ammessi a sostenere la prova scritta e la prova orale con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione e per l'assunzione indicati nel bando di concorso.
Nella stessa forma verrà altresì data notizia qualora le prove siano posticipate.

Ogni notizia relativa al concorso sarà pubblicata altresì sul Portale del Reclutamento nella sezione dedicata al concorso stesso.

Conseguentemente si raccomanda a tutti i partecipanti di visionare periodicamente il link indicato per tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso pubblico.

I candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora prefissati. La mancata presenza equivarrà a rinuncia alla prova concorsuale, anche se l'assenza fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto dal calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano tale situazione

all'indirizzo di posta elettronica P.E.C. comune.lavagno.vr@pecveneto.it, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Trattandosi di procedura concorsuale per esami, non si darà luogo a valutazione dei titoli, se non ai fini dell'ammissione.

8. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, ASSUNZIONE DEL VINCITORE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sommando i punteggi ottenuti nelle due prove, con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/1994 debitamente documentate preventivamente all'approvazione della graduatoria (si veda l'allegato A al presente avviso di concorso).

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Responsabile che ha indetto la selezione ed è immediatamente efficace. È pubblicata sul sito web dell'Ente nella Sezione di Amministrazione Trasparente, all'Albo Pretorio on line e sul Portale del Reclutamento InPa ed avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua pubblicazione (alla data odierna la validità della graduatoria ha durata triennale dalla sua approvazione, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e della Legge n. 69 del 09/05/2025 di conversione del D.L. n. 25/2025).

Non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, qualora il candidato vincitore da assumere non risulti fisicamente idoneo, o dagli accertamenti effettuati risulti privo dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria potrà essere successivamente utilizzata per assunzioni di analoga categoria e profilo, anche con tipologia a tempo parziale, che si dovessero rendere disponibili, entro i termini di efficacia della graduatoria medesima, nel rispetto dell'ordine di merito.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata anche per effettuare assunzioni di personale a tempo determinato, sia con rapporto a tempo pieno che a tempo parziale.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Amministrazioni che ne facciano richiesta, in base a specifico accordo, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalla relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti e nel rispetto del Regolamento comunale per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri enti approvato con deliberazione di G.C. n. 41 del 18.03.2021 e ss.mm.ii..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel comparto del personale delle Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, oltre alla 13^ mensilità, agli altri assegni fissi ed al trattamento accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali; **nel caso di assegnazione di incarico di E.Q, indennità di posizione e di risultato, come determinati sulla base della disciplina vigente nel Comune di Lavagno. Per maggiori informazioni in merito può essere contattato l'ufficio personale come indicato al successivo punto 10.**

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico.
L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria.
All'atto dell'assunzione il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva in cui attesta l'inesistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n° 39/2013 e ss.mm. e dall'art. 53 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii.
La mancata presentazione dei suddetti documenti entro la data indicata per l'assunzione non consentirà la costituzione del rapporto di lavoro e la conseguente esclusione dalla graduatoria.
Il vincitore del concorso deve presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.
Il vincitore che accetta l'assunzione deve dichiarare, entro complessivi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.
La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, qualora il candidato vincitore da assumere non risulti fisicamente idoneo, o dagli accertamenti effettuati risulti privo dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Il vincitore è sottoposto ad un periodo di prova della durata di 6 mesi.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il vincitore del concorso di cui al presente bando è tenuto a permanere nella sede dell'Ente per un

periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile in ogni fase della presente procedura concorsuale di sospendere, revocare o di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel caso in cui la spesa di personale non sia sostenibile da un punto di vista finanziario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020 o/e venisse meno il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

9. TUTELA DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del REU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), il Comune di Lavagno, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa i candidati che:

- i dati personali verranno gestiti nel completo rispetto dei principi dettati dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali, e saranno trattati al solo fine di permettere l'attivazione dei procedimenti amministrativi, l'erogazione di servizi o la prosecuzione di rapporti in essere con il Comune;
- il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile per avviare il procedimento o l'erogazione del servizio;
- i dati potranno essere comunicati ad altri enti in base alle disposizioni normative in vigore, o a società esterne che per conto dell'Ente svolgono un servizio;
- l'elenco dettagliato delle aziende che per conto del Comune tratteranno i dati è disponibile presso l'ufficio della Segreteria o sul sito internet nell'area Privacy.
- il candidato potrà avvalersi dei diritti previsti dal Regolamento sul trattamento dei dati specificati nell'informativa completa.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei *curricula* sarà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.
I dati afferenti al concorso potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il conferimento dei dati è facoltativo; qualora però non saranno fornite tali informazioni non sarà possibile partecipare al concorso in oggetto.
I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati, saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I candidati potranno far valere i loro diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nei casi previsti dalla normativa vigente. Hanno inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Lavagno, con sede in Lavagno VR Via Piazza, 4, CAP 37030 nella persona del Sindaco pro tempore, in qualità di Legale rappresentante: comune.lavagno.vr@pecveneto.it.

L'informativa completa è disponibile sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.lavagno.vr.it

10. INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

ragioneria@comune.lavagno.vr.it oppure contattare il Servizio del Personale - Comune di Lavagno - Via Piazza, 4, 37030 – Lavagno (VR) - tel. 045.8989337-333-332.

11. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il bando della presente procedura selettiva è pubblicato sul "Portale Unico del reclutamento" (InPa), disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune www.comune.lavagno.vr.it nella sezione amministrazione trasparente dal 01.07.2021/Bandi di concorso.
Ai sensi del D.lgs. n. 198/2006, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. n. 165/2001, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.
Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale (Amministrazione Trasparente dal 01.07.2021 – Bandi di Concorso). Della pubblicazione delle comunicazioni sulla predetta sezione ne verrà altresì data evidenza nella parte "descrizione" del bando pubblicato Portale Unico del reclutamento" (InPa), disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il termine del procedimento concorsuale non può comunque superare il termine di sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta, fatte salve eventuali sospensioni disposte dalla legge o da Autorità amministrative superiori.

Entro il termine del procedimento saranno pubblicati al medesimo indirizzo sopra indicato, nel riquadro relativo al concorso, la graduatoria concorsuale definitivamente approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Personale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la rag. Marta Venturini – Responsabile del Settore Personale.

12. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione ha l'obbligo di concludere il procedimento entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal/dalla candidato/a e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
La copertura del predetto posto e, quindi, le relative assunzioni saranno subordinate all'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 riguardante l'assegnazione di personale in disponibilità, dando atto che l'esito della procedura sarà reso noto con le sesse modalità di pubblicazione del presente bando.
L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/vincitrice o altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D.lgs. 165/2001 e al Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2024.

14. ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, trasmettendo istanza al Servizio del Personale del Comune di Lavagno e-mail: ragioneria@comune.lavagno.vr.it o pec: comune.lavagno.vr@pecveneto.it

Lavagno, 09 novembre 2026

IL RESP. SETTORE II

Venturini rag. Marta

Firma digitalmente apposta ai sensi di legge

ALLEGATO "A" TITOLI DI PREFERENZA -

art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi
civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014,
n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.
98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito,
con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28

gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.